



Il Presidente Provinciale p.t. Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Al Direttore Generale
ASUFC
asufc@certsanita.fvg.it

e per conoscenza:

Al Sig. Assessore alla Salute
Regione FVG
assessorosalute@certregione.fvg.it

Al Direttore Centrale Salute
Regione Aut. FVG
salute@certregione.fvg.it

Al Direttore Generale ARCS
arcs@certsanita.fvg.it

Al Sig. Presidente
OMCeO Udine
segreteria.ud@pec.omceo.it

Alla Corte dei Conti
Sez. Reg. Controllo
friuliveneziagiulia.controllo@cor-teconticert.it

Oggetto: Case della Comunità e Ambulatori di Cure Primarie. Sollecito.

Richiamate le nostre numerose e datate precedenti, tuttora (tutte) senza riscontro compreso l'ultima in ordine di tempo (allegato), e in relazione a quanto pubblicato di recente sul sito aziendale per alcune considerazioni e quesiti.

Innanzitutto, l'“**Ambulatorio di cure primarie prestazioni non differibili**”, pubblicizzato (non solo) sul sito aziendale, sito nella neonata (DDG. 367/2026) Casa della Comunità di Palmanova “**Effettua visite ambulatoriali, rilascio di certificazioni obbligatorie e ricettazione per terapie farmacologiche croniche e per indagini diagnostiche**”.

E' quindi d'obbligo **chiedere cosa si intenda in Azienda per “non differibilità”** e perché **ciò che per i MMG RUAP a ciclo di scelta/Medici di Famiglia era ed è attività ordinaria quotidiana**, sia considerato prestazione non differibile, cioè che non ammette dilazioni, in carico al predetto Ambulatorio attivo H 24 e 7 giorni su 7 aperto nelle CdC in attuazione del DM.77/2022 (PNRR - Missione 6) e in ottemperanza alle **Linee di indirizzo per l'attuazione del modello organizzativo delle Case della Comunità hub - versione 05.04.2024 di AGENAS** che così dispongono “**Per assicurare l'erogazione delle attività sopradescritte, secondo gli standard del DM. 77/2022, la CdC hub deve avere la seguente presenza minima di personale: - personale medico del ruolo unico di assistenza primaria h24; ...”.**



C.F. 94126680308

Il Presidente Provinciale p.t.

Dott. Stefano Vignando

pec: udine@pec.snami.org

Infatti, parrebbero non differibili tutte le attività/prestazioni pubblicizzate come ad esempio effettuazione di visite ambulatoriali, ricettazione per terapie farmacologiche **crniche** e per indagini diagnostiche senza che tali prestazioni siano in alcun modo correlate alla non differibilità soprattutto se tale servizio è inequivocabilmente dedicato a tutti i cittadini privi di MMG: un ossimoro e un palese sviamento da quelle che sono invece le finalità dell'istituzione delle CdC previste dal DM. 77.

Un **secondo quesito** riguarda il "**personale medico del ruolo unico di assistenza primaria h24**" che dovrebbe essere presente in tali Ambulatori per prestazioni non differibili per garantire la continuità dell'assistenza, che abbiamo visto non esserlo: ad oggi non risulta alla scrivente Organizzazione Sindacale che siano presenti in tali strutture ambulatoriali MMG RUAP nel turno diurno, anche perché non esiste Accordo Aziendale alcuno in tal senso, nonostante ACN e AIR vigenti da molto tempo abbiano disciplinato la specifica materia ma che ci risultano ancora inapplicati.

Va aggiunto che ancora non è chiaro il ruolo dei **MMG RUAP ad attività oraria** che un tempo erogavano le prestazioni mediche non differibili come Servizio di Continuità Assistenziale (SCA) attivo in orario notturno, prefestivo, festivo o come "anticipo", ora obbligati (ordini di servizio?), senza Accordo alcuno, ad operare nei citati Ambulatori di cure primarie per prestazioni non differibili solo in orario notturno (20:00 - 08:00) per la continuità dell'assistenza e a disposizione del **NEA 116117** per le prestazioni non differibili domiciliari/territoriali con travisamento del contenuto dell'art. 44, e in particolare del comma 4, del vigente ACN e mancata erogazione del trattamento economico previsto dall'art. 47 comma 3 lett. C del vigente ACN.

Un **terzo quesito** riguarda l'**accesso dei cittadini a tali Ambulatori inseriti nelle CdC**; posto che la normativa vigente prevede anche l'accesso diretto e libero mentre nell'allegata comunicazione/informazione è invece previsto per la CdC di Palmanova l'"*Accesso programmato dalle 16.00 alle 20.00*": se ne chiedono pertanto le motivazioni.

Di quesiti però ve ne sarebbero ancora molti, alcuni dei quali già formulati in precedenza e che attendono ancora le dovute risposte, ma sarebbe già sufficiente una risposta ai tre testè esplicitati.

Infine, un cenno alle verifiche sulle CdC demandate a Professionisti esterni (**Ingegneri "bollinatori"**): ancor'oggi nelle 12 ore diurne per 7 gg. su 7 il **personale medico presente** nelle CdC Hub è **fornito da Agenzia interinale**, cioè Arkesis come comunicatoci recentemente dall'Azienda stessa, quindi **NON si tratta di "personale medico del ruolo unico di assistenza primaria h24"** come disposto dalle citate "*Linee di indirizzo per l'attuazione del modello organizzativo delle Case della Comunità hub - versione 05.04.2024*" di AGENAS; sorge pertanto spontanea una domanda: **ma all'Ingegnere bollinatore è stata/sarà resa nota tale situazione?**

Si rimane in attesa di riscontri ai sensi della legge 241/1990 e smi.

Distinti saluti.

Gonars, 25 maggio 2026

Dott. Stefano Vignando